

COMPORAMENTI ATTESI (Responsabili di posizione organizzativa di cat. D e cat. EP)

DIMENSIONI	COMPORAMENTI	LIVELLO ATTESO
CAPACITÀ RELAZIONALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha evidenti difficoltà di comunicazione e relazionali che si sono tradotti in criticità per l'Ente; 2. Si relaziona con l'esterno in maniera passiva, solo in risposta a specifici stimoli; 3. Rappresenta in maniera adeguata l'Ente nelle sue relazioni esterne; 4. Agisce in maniera consapevole e proattiva per costruire e mantenere relazioni utili nel presente e/o nel futuro; 5. Cura una vasta rete di contatti esterni all'Ente e coglie le opportunità di network nel contesto in cui opera. 	3
CAPACITÀ E CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si limita a mettere in atto comportamenti lavorati semplici e ripetitivi, senza introdurre alcun elemento di differenziazione del giudizio sui collaboratori (*); 2. Ha consapevolezza delle esigenze di miglioramento della propria unità organizzativa, senza attuare azioni adeguate e limitando il giudizio di valutazione, non sempre presente, a singole unità o gruppi di personale (*); 3. Sa coordinare il lavoro in una logica di miglioramento organizzativo della propria unità, assicurando una valutazione differenziata seppur non estesa a tutti i collaboratori (*); 4. Introduce nuove modalità di gestione di situazioni preesistenti, creando un clima di lavoro favorevole e produttivo non omettendo di esprimere giudizi differenziati nella valutazione di ciascun collaboratore (*); 5. Valorizza e diffonde all'esterno della propria unità i risultati organizzativi e gestionali, in un'ottica di partecipazione e contributo al miglioramento dell'intera struttura, mettendo sempre in atto logiche di consistente diversificazione di giudizio sui propri collaboratori (*). 	3
FLESSIBILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dimostra resistenza alle innovazioni organizzativo-gestionali ed al processo di valutazione; 2. Asseconda le innovazioni organizzativo-gestionali e del processo di valutazione con modesto spirito collaborativo; 3. È disponibile verso le innovazioni organizzativo-gestionali e si pone in maniera propositiva all'interno del processo di valutazione 4. Promuove cambiamenti organizzativi per fronteggiare esigenze contingenti e future e si pone all'interno del processo di valutazione in una logica di automiglioramento; 5. Si pone in maniera propositiva di fronte alle risultanze della valutazione e partecipa attivamente all'individuazione ed attuazione delle conseguenti azioni di miglioramento. 	3

(*) Le sezioni in grassetto fanno riferimento al Direttore generale e al personale dirigente.